Rassegna del 11/12/2025

Nazione Pisa-Pontedera	**«Sono una cassiera, non una poliziotta» - Test del carrello, è bufera «Io sono una cassiera e non faccio la poliziotta»**	**C.B.**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Calcinaia il Comune riciclone della Provincia Ma la differenziata cresce anche a Capannoli**	**C.B.**	3
Nazione Pisa-Pontedera	**Ponte sull'Arno domani chiuso. Ma dalle 22 riaprirà in entrambi i sensi**	**...**	5
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Raccolta differenziata, Calcinaia al top**	**...**	7
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Ponte sull'Arno chiuso prima della riapertura**	**...**	9

«Sono una cassiera, non una poliziotta»

Parla la dipendente del supermercato Pam sospesa per aver fallito il test del carrello

A pagina 13

Test del carrello, è bufera «Io sono una cassiera e non faccio la poliziotta»

La dipendente racconta la sospensione dopo la prova non superata alla Pam «Dovrebbe avere un valore formativo per il dipendente e non punitivo»

IL CASO

A casa per dieci giorni e senza stipendio dopo non aver individuato un prodotto nascosto

FORNACETTE

«Sono stata assunta con la qualifica di addetta alle vendite, e non con la qualifica di poliziotto». Tina, 36 anni di lavoro, ci mette la faccia e racconta il brutto momento che sta vivendo con un video sulla pagina Facebook della Filcams Cgil di Pisa. E' lei la lavoratrice del Pam Panorama di Fornacette che è stata sospesa per dieci giorni senza stipendio dopo non aver individuato un prodotto nascosto durante un "test carrello". La decisione, tra le più severe prima del licenziamento, ha suscitato la dura reazione del sindacato Filcams Cgil Pisa, che nei giorni scorsi ha parlato di «deriva autoritaria» dell'azienda e annunciato mobilitazioni e possibili azioni legali. Ma come funziona il test e cosa rischia il dipendente? Viene chiamato «test del carrello» o «del finto cliente» e consiste in una verifica a sorpresa, sottoposta soprattutto a dipendenti in negozi, punti vendita e supermercati, dove degli ispettori si fingono normali clienti e nascondono dei prodotti all'interno del carrello per verificare che l'impiegato sia in grado di accorgersi dell'«errore» del cliente o del tentato furto. Se questo non avviene il dipendente rischia la contestazione disciplinare, o il licenziamento.

Torniamo a Tina e al suo racconto. «Mi chiamo Tina e lavoro da circa 36 anni in un supermercato storico della provincia di Pisa». Tina spiega che secondo lei l'azienda potrebbe preferire sostituire i lavoratori con anzianità come lei «con personale più giovane e con stipendi inferiori», afferma nel video. Poi spiega: «Sono stata assunta con la qualifica di addetta alle vendite, e non con la qualifica di poliziotto: non sono quindi tenuta ad aprire tutte le confezioni dei prodotti che i clienti appoggiano sul nastro trasportatore della merce. Questo tipo di condotta è lesiva sia per la dignità del lavoratore sia per i clienti onesti, che vengono trattati come potenziali ladri, nonostante siano onesti».

La lavoratrice rivolge anche un appello alla direzione aziendale: «Dopo aver ricevuto questo provvedimento, che considero molto duro e vicino al licenziamento, mi sono rivolta alla Cgil – racconta nel video che in poche opre ha fatto il pieno di like e commenti –. Chiedo, per me e per gli altri lavoratori sanzionati, di poter continuare a lavorare serenamente. Richiedo quindi alla ditta per cui lavoro da 36 anni di ritirare il provvedimento a mio carico e di ritenere tutti i licenziamenti effettuati soprattuto per il test del carrello, in particolare quelli legati ai test carrello nelle province di Siena e Livorno». Tina sottolinea: «Ritengo che questo tipo di test debba avere un valore formativo per il dipendente e non punitivo».

C. B.



Un supermercato (foto d'archivio)


Pisa Pontedera

«Sono una cassiera, non una poliziotta»


Pontedera

Test del carrello, è bufera «Io sono una cassiera e non faccio la poliziotta»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

4671

Il caso e le polemiche

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI



Tina
La lavoratrice sospesa

Il «test del carrello» – molti criticato da lavoratori e sindacati – è una pratica di controllo aziendale dove un finto cliente (un ispettore) nasconde piccoli oggetti nel carrello per verificare se il cassiere li individua e li registra durante il pagamento; se il cassiere non li trova, può subire sanzioni disciplinari, fino al licenziamento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Valdera

Calcinaia il Comune riciclone della Provincia Ma la differenziata cresce anche a Capannoli

VALDERA

Calcinaia sul podio in provincia. Si conferma un'eccellenza ambientale a livello toscano. Con l'87,33% di raccolta differenziata certificato dall' Agenzia Regionale Recupero Risorse per il 2024, raggiunge un traguardo straordinario che premia anni di impegno collettivo e scelte amministrative lungimiranti. I numeri parlano chiaro: Calcinaia si posiziona al primo posto assoluto nella Provincia di Pisa per percentuale di raccolta differenziata e conquista l'ottavo posto nella classifica regionale, inserendosi stabilmente tra i comuni più virtuosi della Toscana. Un risultato – spiega il Comune – che migliora ulteriormente il già eccellente dato dello scorso anno, confermando una crescita costante e progressiva. Il riconoscimento della qualità ambientale del territorio arriva anche da Legambiente, che anche quest'anno ha conferito a Calcinaia il diploma di Comune Riciclone, unico nella Provincia di Pisa a ricevere questo prestigioso attestato. «Questi dati sono il frutto di un percorso che viene da lontano e che ogni anno certifica la nostra posizione d'eccellenza – dice commenta il sindaco Cristiano Alderigi - . Essere all'ottavo posto in Regione e primi in Provincia è motivo di grande orgoglio per tutta la nostra comunità». Bene anche Capannoli. Nel 2024 il Comune registra una raccolta differenziata pari al 75,60%, con 2.701 tonnellate di rifiuti differenziati a fronte di 659 tonnellate rifiuto urbano residuo). Un dato particolarmente rilevante riguarda la produzione pro capite di rifiuti urbani, che a Capannoli si attesta a 427 kg per abitante, risultando inferiore di almeno il 30% rispetto alla media dell'Ambito Toscana Costa.

C. B.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CALCINAIA

Ponte sull'Arno domani chiuso. Ma dalle 22 riaprirà in entrambi i sensi

Dalle 6 alle 22 di domani, venerdì 12 dicembre, il ponte sull'Arno di via Giovanni XXIII tra Calcinaia e Oltrarno sarà chiuso al traffico in entrambi i sensi di marcia. Ma dalle 22, sempre di domani, l'attraversamento dell'Arno riaprirà totalmente, con circolazione consentita sia da Calcinaia ad Oltrarno che da Oltrarno a Calcinaia. A comunicarlo è il Comune di Calcinaia che spiega: «La chiusura totale di domani del ponte sarà necessaria per consentire le operazioni propedeutiche alla completa riapertura in doppio senso dell'infrastruttura che avverrà al completamento di questo intervento». «Dopo le ore 22 sarà dunque ripristinata la normale circolazione sul ponte – spiega ancora il Comune guidato dal sindaco Cristiano Alderigi – Ricordiamo che resta sempre in vigore il divieto di transito per tutti i mezzi pesanti. In caso di maltempo o imprevisti di altra natura che dovessero comportare il rinvio delle lavorazioni, ne sarà data tempestiva comunicazione attraverso i canali istituzionali», cioè il sito web e la pagina Facebook del Comune.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Raccolta differenziata, Calcinaia al top

Il Comune è al primo posto in provincia di Pisa e all'ottavo in regione



Cristiano Alderigi
sindaco di Calcinaia

Calcinaia Il Comune di Calcinaia si conferma un'eccellenza ambientale a livello toscano. Con l'87,33% di raccolta differenziata certificato dall'Agenzia regionale recupero risorse per il 2024, e raggiunge un traguardo straordinario. Calcinaia si posiziona al primo posto assoluto nella Provincia di Pisa per percentuale di raccolta differenziata e conquista l'ottavo posto nella classifica regionale. In Toscana sono 166 i comuni che hanno superato nel 2024 l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, ma solo 45 hanno oltrepassato la soglia dell'80%.

Un risultato che si accompagna a un dato altrettanto significativo: la tariffa rifiuti per le utenze private rimane una delle più basse della Provincia di Pisa.

Il riconoscimento della qualità ambientale del territorio arriva anche da Legambiente, che anche quest'anno ha conferito a Calcinaia il diploma di Comune riciclone, unico nella Provincia di Pisa a ricevere questo prestigioso attestato. «Questi dati sono il frutto di un percorso che viene da lontano – commenta il sindaco Cristiano Alderigi –. Essere all'ottavo posto in Regione e primi in Provincia è motivo di grande orgoglio per tutta la nostra comunità. Questo risultato dimostra che le scelte fatte dall'amministrazione nel corso degli anni, a partire dall'introduzione del porta a porta nel 2011, erano quelle giuste. Ma c'è di più: la virtuosità nella gestione dei rifiuti si è riflettuta in questi anni in un concreto risparmio per i nostri concittadini. In effetti da circa 15 anni a questa parte le tariffe di Calcinaia risultano tra le più vantaggiose dell'intero bacino Geofor». ●

Risultati

Nel 2024 Calcinaia ha raggiunto l'87,33% della differenziata


PONTEDERA
Imposta di soggiorno per i turisti è in arrivo a Casciana Terme Lari
Vede fuggire tre ladri e li inseque è allarme furti nelle case in Valdera
Raccolta differenziata, Calcinaia al top
Ponte sull'Arno chiuso prima della riapertura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Ponte sull'Arno chiuso prima della riapertura

Calcinaia Il Comune di Calcinaia comunica che domani, venerdì 12 dicembre dalle ore 6 alle 22 il Ponte sull'Arno di via Giovanni XXIII sarà chiuso in entrambi i sensi di marcia per consentire le operazioni propedeutiche alla completa riapertura in doppio senso dell'infrastruttura che avverrà al completamento di questo intervento.

Dopo le 22. 00 sarà dunque ripristinata la normale circolazione sul Ponte.

«Ricordiamo – spiega l'amministrazione comunale – che resta sempre in vigore il divieto di transito per tutti i mezzi pesanti. In caso di maltempo o imprevisti di altra natura che dovessero comportare il rinvio delle lavorazioni, ne sarà data tempestiva comunicazione attraverso i canali istituzionali». Il ponte riapre alla circolazione giusto in tempo per alleggerire il traffico che in questi giorni è abbastanza sostenuto lungo le strade, anche perché si stanno avvicinando le feste di Natale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA


PONTEDERA

Imposta di soggiorno per i turisti è in arrivo a Casciana Terme Lari

Vede fuggire tre ladri e li insegue è allarme furti nelle case in Valdera

Raccolta differenziata, Calcinaia al top

Ponte sull'Arno chiuso prima della riapertura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile